

Pescara: aree per la filovia a disposizione della Gtm

“La giunta comunale di Pescara ha ufficialmente approvato quest’oggi la delibera con la quale abbiamo formalmente messo a disposizione della Gestione Trasporti Metropolitan, stazione appaltante, le aree necessarie per la realizzazione della futura filovia. Si tratta di un provvedimento necessario e consecutivo, già effettuato diversi mesi fa dal Comune di Montesilvano. Entro circa 700 giorni Pescara avrà finalmente quel collegamento tra le due città adriatiche che ci permetterà di decongestionare la viabilità di ingresso su Pescara da nord”. Lo ha ufficializzato l’assessore alla Mobilità del Comune di Pescara Bernardino Fiorilli dopo il via libera dell’esecutivo.

“Finalmente Pescara si prepara a colmare un gap amministrativo durato troppi anni tra indecisioni, rinvii e slittamenti, che hanno esposto l’amministrazione comunale anche al rischio di contenziosi – ha ricordato l’assessore Fiorilli -. La giunta comunale quest’oggi ha ufficialmente approvato la delibera con la quale abbiamo messo a disposizione della GTM (Gestione Trasporti Metropolitan) le aree dell’ex tracciato ferroviario destinate ad accogliere la futura filovia, ultimo atto necessario e ineludibile per consentire alla stessa GTM di avviare i lavori di realizzazione del nuovo asse che accoglierà il mezzo di trasporto pubblico di massa a basso impatto ambientale, ecocompatibile, veloce e realmente alternativo all’uso del mezzo privato.

La delibera odierna era di fatto l’ultimo atto necessario per consentire l’apertura del cantiere, un’opera già appaltata e rimasta congelata per sei anni per volontà di una classe politica dirigente che ha preferito non decidere e rinviare di mese in mese, di anno in anno, qualunque atto. La nuova amministrazione comunale ha invece assunto, sin dall’inizio una posizione chiara: Pescara ha bisogno della filovia per attuare una politica della mobilità realmente capace di disincentivare l’uso delle auto private e sollecitare l’utente a utilizzare il mezzo pubblico, tagliando i costi e i tempi di spostamento sul territorio. Soprattutto Pescara ha bisogno di quell’asse che collegherà il capoluogo adriatico a Montesilvano in meno di dieci minuti e che, come previsto nel progetto, ridurrà in modo drastico il numero dei pali presenti lungo l’ex tracciato ferroviario. Gli stessi impianti della pubblica illuminazione verranno infatti accorpati ai pali della filovia, abbattendo l’impatto estetico e ambientale. Ora sarà la GTM a decidere sui tempi relativi all’inizio dei lavori: dall’apertura del cantiere la stazione appaltante avrà 730 giorni per completare il primo lotto delle opere, dunque il collegamento tra Pescara e Montesilvano.

Nel frattempo stiamo già lavorando alla progettazione del secondo lotto dell’intervento che, a sud, giungerà sino all’area del nuovo Tribunale e dell’Università, e stiamo operando anche per il reperimento dei fondi necessari per il completamento dell’intero tracciato filoviario, verso l’area della Pineta e poi sino a Francavilla al Mare”.